



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

*Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza,
Avvocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro*

Seduta del 12 gennaio 2023

Verbale n. 9 IX Commissione

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di gennaio alle ore 16.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, si è riunita a Palazzo Moroni presso la Sala Anziani.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Componente	P
MENEGHINI Davide*	V.Presidente	P	PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
BARZON Anna	Componente	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	P
GABELLI Giovanni	Componente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	BATTISTELLA Valentina	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente	AG
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	CACCIAVILLANI Bruno**	Consigliere	P
*il Consigliere PEGHIN delega il Consigliere MENEGHINI					
**il Consigliere PASQUALETTO delega il Consigliere CACCIAVILLANI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco,
- Il Capo Settore Programmazione e Controllo dott.ssa Manuela Mattiazzo.

E' altresì presente il Consigliere TISO Nereo.

Sono presenti in qualità di uditori i signori Alessandro Dianin, Ermes Danieli, Meri Scarso, Rosanna Maria Laudati.

Segretari presenti: Grazia Capodivento e Laura Carsillo.

Segretario verbalizzante: Grazia Capodivento.

Alle ore 16.35 il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta di deliberazione n. 229 avente ad oggetto: "Approvazione Linee Programmatiche di Mandato 2022-2027";
2. Esame della proposta di deliberazione n. 230 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Strategica 2023/2027 - Sezione Operativa 2023/2025";
3. Esame della proposta di deliberazione n. 231 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione esercizi 2023-2025";
4. Varie ed eventuali.

Presidente Turrin	Saluta e ringrazia i presenti. Apre la seduta procedendo con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza, illustra brevemente il punti dell'ordine del giorno e rammenta il termine di scadenza per la presentazione degli emendamenti al Bilancio. Lascia la parola al dott. Lo Bosco.
Dott. Lo Bosco	Raccomanda l'invio degli emendamenti completi di firma digitale. Inoltre, a breve, invierà ai Consiglieri le istruzioni per la redazione degli emendamenti, sottolineando che essi devono essere completi dell'indicazione della copertura finanziaria.
Dott.ssa Mattiazzo	Raccomanda, in sede di redazione di emendamenti inerenti il DUP, l'indicazione della pagina corrispondente alla voce che si vuole emendare, per agevolare i lavori. Rammenta che l'approvazione del DUP è propedeutica all'approvazione del Bilancio. Passa alla discussione delle Linee Programmatiche di Mandato, documento prettamente discrezionale e politico, collegato al documento degli Indirizzi generali di Governo, già approvato nella prima seduta di Consiglio Comunale dopo l'insediamento e individuante gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere durante la legislatura. Le Linee Programmatiche di Mandato devono essere approvate dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 46 del TUEL, del quale dà lettura. Esso consta di n. 14 indirizzi strategici, coerenti con Indirizzi generali di Governo, che esprimono il programma elettorale del Sindaco. Le Linee Programmatiche sono riprese nel DUP, Sezione Strategica, come da norma. Per ciascun indirizzo viene indicato l'ambito di intervento che viene a sua volta inserito nella Sezione Operativa del DUP.
Presidente Turrin	Cede la parola al Consigliere Cavatton, così come da lui richiesto.
Consigliere Cavatton	Chiede delucidazioni sulla differenza tra la competenza temporale delle Linee Programmatiche di Mandato, che è quinquennale e la competenza temporale del DUP, che è triennale e strettamente collegata al Bilancio di Previsione, giacchè le Linee programmatiche vengono riportate nella Sezione Strategica del DUP.
Dott.ssa Mattiazzo	Illustra che la Sezione Strategica del DUP. discende dalle Linee Programmatiche di Mandato, mentre la Sezione Operativa del DUP è legata al triennio del Bilancio di Previsione.
Presidente Turrin	Aggiunge che le Linee Programmatiche sono emendabili.
Dott.ssa Mattiazzo	Conferma quanto aggiunto dal Presidente e aggiunge che gli eventuali emendamenti devono essere coerenti con il documento precedente allo stesso e già approvato, quindi con gli Indirizzi generali di Governo. Non si può proporre un indirizzo strategico in contrasto con ciò che è previsto negli Indirizzi generali di Governo. Sull'argomento si è confrontata con l'avv. Paglia.
Presidente Turrin	Chiede se gli Indirizzi generali di Governo siano obbligatori per legge o se sono previsti dallo Statuto Comunale.
Dott.ssa Mattiazzo	Chiarisce che essi sono previsti dallo Statuto Comunale, mentre le Linee Programmatiche sono previste dal TUEL. Nel caso in cui il Consiglio Comunale, nella sua maggioranza, approvasse gli emendamenti di modifica delle Linee Programmatiche, anche gli Indirizzi generali verrebbero modificati, a mezzo approvazione del Consiglio.
Consigliere Cavatton	Sottolinea il ruolo del Consiglio Comunale quale organo sovrano e osserva che non si può vincolare la sua volontà a causa della delibera votata nella sua prima seduta, in quanto possono sopravvenire eventi, quali ad esempio il caro bollette, che possono far maturare la necessità di rivedere alcuni aspetti degli Indirizzi generali e quindi delle Linee Programmatiche.
Presidente Turrin	Ringrazia il Consigliere Cavatton dell'intervento e invita la dott.ssa Mattiazzo a proseguire con la delineazione della Sezione Operativa del DUP.
Dott.ssa Mattiazzo	Il DUP contiene un'analisi di contesto, sia esterno che interno. Tali analisi sono fondamentali ai fini dell'indirizzo politico e finanziario dell'Amministrazione. L'analisi socio economica del territorio e ambientali sono rappresentati da dati statistici. Si prosegue con la descrizione dell'organizzazione, dei servizi, delle partecipate, degli ultimi bilanci. Sottolinea che nel 2022 è stato istituito il PIAO, acronimo di Piano

	integrato di attività e organizzazione, che accorpa tra gli altri i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione. L'obiettivo è la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei pubblici. Gli obiettivi includono gli indicatori di benessere, in quanto funzione principale dell'Amministrazione e sono stati classificati in base al piano PNRR. La Sezione Operativa del DUP è di ausilio alla lettura del Bilancio di Previsione. Esso contiene la tabella descrittiva delle Entrate e delle Spese, la Capacità di Indebitamento e il suo trend nell'ultimo quinquennio, il Fabbisogno Finanziario. Il Piano del Fabbisogno del Personale sarà contenuto sia nel DUP che nel PIAO.
Dott.ssa Barzon	Chiede qual è l'organo deputato all'approvazione del PIAO.
Dott.ssa Mattiazzo	Riferisce che il PIAO viene approvato dalla Giunta. Il PEG non contiene più l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi e quindi la suddivisione per capitoli e per centri di responsabilità, nonché l'assegnazione degli obiettivi gestionali inclusi nel Piano delle Performance. Con l'introduzione del PIAO, il Piano delle Performance è stato abrogato e la sezione del PEG che lo conteneva, adesso è incluso nel PIAO, che peraltro deve contenere anche la Sezione Strategica del DUP. Nella seconda parte della Sezione Operativa è incluso il Programma Biennale acquisti forniture e servizi. Dà indicazioni sulla sua lettura, avendo anche predisposto allo scopo ampia parte discorsiva per ciascuna scheda componente tale Piano. Seguono le tabelle riassuntive delle voci del Bilancio di Previsione per ciascun triennio, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale. E' stata riportata la sintesi degli acquisti pari o superiori a € 40.000,00 Iva esclusa.
V. Presidente Tarzia	Interviene, chiedendo se gli affidamenti diretti inferiori ad € 40.000,00 siano indicati in una voce particolare.
Dott.ssa Mattiazzo	Chiarisce la differenza tra il Programma Biennale acquisti forniture e servizi. e il Bilancio di Previsione. All'interno di quest'ultimo gli stanziamenti includono gli acquisti qualsiasi sia il loro importo. Continua con la lettura del DUP, precisando che una parte delle spese in c/capitale attongono al Fondo pluriennale vincolato, spese stanziare nell'anno, ma di competenza degli anni futuri. Di seguito è descritta una sintesi del Programma Triennale dei lavori pubblici per ambiti di intervento. Seguono gli equilibri di bilancio, i vincoli di finanza pubblica, gli obiettivi operativi, attuativi degli obiettivi strategici. Gli emendamenti inerenti gli obiettivi strategici non possono alterare gli equilibri di bilancio e quindi devono essere coerenti con lo stesso. Ogni emendamento deve indicare la spesa necessaria all'attuazione della proposta ed indicare la missione/programma da cui attingere i fondi da trasferire. Ovviamente è necessario previamente constatare la trasferibilità di tali fondi, vale a dire se siano o meno vincolati e se siano presenti contratti in essere. Seguono gli obiettivi operativi delle società partecipate, che si suddividono in obiettivi operativi generali per tutte le società e specifici per ciascuna società partecipata. Segue la parte inerente il Piano triennale del fabbisogno del personale con descrizione delle figure da ricoprire, i limiti di spesa, il lavoro flessibile e i relativi vincoli funzionali, la dotazione organica e la spesa potenziale massima.. Segue il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio della programmazione in corso che viene formato attraverso una procedura periodica di ricognizione nell'ambito degli immobili di proprietà comunale, seguito dalle schede di dettaglio degli immobili soggetti ad alienazione.
Presidente Turrin	Chiede delucidazioni sull'utilizzo delle dismissioni immobiliari quali fonti di finanziamento.
Dott.ssa Mattiazzo	Precisa che le dismissioni immobiliari non possono finanziare la spesa corrente, ma solo le spese in conto capitale, quindi acquisti di beni a carattere pluriennale o le opere pubbliche. Nel nostro caso, abbiamo finanziato le opere pubbliche, fatto salvo l'accantonamento del 10%, previsto per legge, utile all'estinzione anticipata dei mutui, lì dove ci siano le condizioni favorevoli per l'Ente.
Presidente Turrin	Chiede ai Consiglieri se abbiano domande da porre.
Consigliere	Chiede se è possibile portare emendamenti puramente discorsivi e propositivi.

Tiso	
Dott. Lo Bosco	Chiarisce che se l'emendamento comporta spesa, è necessario consultare la missione/programma del Settore a cui si intende apportare maggiori risorse e la missione/programma da cui si intende sottrarre le stesse. Alché si procederà ad un confronto con tale Settore, affinché ci noti dell'esistenza o meno di un contratto e quindi se tali somme siano già impegnate. Se, invece, l'emendamento non comporta spese, esso viene considerato solo come atto di indirizzo e volontà politica, che riguarda solo il DUP, non coinvolgendo anche il Bilancio. Precisa, inoltre, che gli emendamenti vengono in prima battuta analizzati da lui medesimo di concerto con la dott.ssa Mattiazzo e di seguito vanno al vaglio del Collegio dei Revisori, il cui compito è quello di validare o meno l'accoglimento o il respingimento degli emendamenti. Inoltre, vengono consultati i responsabili dei diversi settori, per motivi tecnici e normativi.
V. Presidente Tarzia	Commenta della difficoltà per un Consigliere, profano in materia contabile, di proporre un emendamento che rispetti i requisiti tali da non alterare gli equilibri di bilancio e che siano giuridicamente corretti.
Dott. Lo Bosco	Suggerisce di proporre pochi emendamenti corretti, che possano essere discussi ed avere incidenza in sede politica, mettendosi a disposizione, assieme alla dott.ssa Mattiazzo, per ogni supporto tecnico necessario.
Dott.ssa Mattiazzo	Si unisce al dott. Lo Bosco, confermando tale disponibilità e suggerisce ai Consiglieri di interfacciarsi con i Responsabili di Settore per conferma sulle risorse libere o vincolate.
Consigliera Barzon	Chiede se è possibile spostare risorse all'interno della stessa opera o dello stesso capitolo di spesa. Esempio: favorire la manutenzione dei marciapiedi di una zona, spostando risorse dalla manutenzione prevista in un'altra.
Dott.ssa Mattiazzo	Risponde che il Consiglio Comunale svolge attività di indirizzo politico, mentre questo esempio è inerente ad un intervento prettamente dirigenziale.
Dott. Lo Bosco	Aggiunge che l'unità di voto del Consiglio Comunale per la spesa è il programma, articolato in titoli. Quindi il Consigliere, in questo esempio, può raccomandare e non può entrare in ambito gestionale.
Dott.ssa Mattiazzo	Nel caso in esame l'emendamento interviene nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e sulla nota integrativa.
Dott. Lo Bosco	Aggiunge che i capitoli sono oggetto del PEG e di competenza della Giunta.
Presidente Turrin	Invita il dott. Lo Bosco a proseguire con la presentazione commentata del Bilancio.
Dott. Lo Bosco	Descrive la struttura del bilancio e delle unità di voto del Consiglio Comunale sia per la sezione Entrate che per la sezione Spese. Raccomanda in sede di emendamenti di non indicare il capitolo e di leggere in modo approfondito il quadro generale riassuntivo, allegato n. 2. e la nota integrativa, allegato n. 10, di grande ausilio alla lettura del Bilancio. Delinea i criteri di valutazione delle voci di bilancio, che devono rispondere a prudenza ed attendibilità. Spiega l'incidenza che ha avuto l'emergenza Covid sul gettito in entrata dei tributi, si sofferma sull'imposta di soggiorno e sull'utilizzo del Fondo di solidarietà IMU, aderente al principio perequativo.
V. Presidente Tarzia	Chiede delucidazioni sul totale generale delle spese.
Dott. Lo Bosco	Chiarisce che gli € 914.163.641,80 sono comprensivi di € 475.715.000,00 di partite di giro, dovute al rinnovo del contratto gravato del caro energia.
Presidente Turrin	Alle ore 18.03, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara concluso l'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

Il segretario verbalizzante
Grazia Capodivento